



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CZIC84600B: IC MONTEPAONE LIDO

Scuole associate al codice principale:

CZAA846007: IC MONTEPAONE LIDO
CZAA846018: SCUOLA INFANZIA MONTEPAONE LID
CZAA846029: SCUOLA INFANZIA PILINGA
CZAA84604B: SCUOLA INFANZIA GASPERINA
CZEE84601D: PRIMARIA MONTEPAONE CAPOLUOGO
CZEE84602E: SCUOLA PRIMARIA MONTEPAONE LIDO
CZEE84604L: PRIMARIA GASPERINA-IC MONTEPAON
CZMM84601C: SMS MONTEPAONE -LIDO- I.C.
CZMM84602D: SMS GASPERINA IC MONTEPAONE
CZMM84603E: S.M. MONTAURO-IC MONTEPAONE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti scolastici, ed in particolare alla votazione conseguita al termine degli Esami di Stato Primo ciclo registra una percentuale di alunni che consegue il voto 6 pari al 10,0% . I risultati Invalsi si attestano in posizioni inferiori rispetto agli anni precedenti, anche se il cheating si è collocato intorno allo 0,2 %



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari. La scuola intende adottare forme di certificazione delle competenze con l'indicazione dei livelli di padronanza di competenze chiave a conclusione del percorso di Scuola Primaria e Secondaria. La scuola promuove esperienze di formazione avanzata per lo sviluppo di competenze linguistiche con qualificazioni riconosciute dal QCER per gli alunni di Scuola Secondaria quali CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE E DELF.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si inserisce nel criterio di qualità scelto per i seguenti elementi analizzati: •nei gruppi di lavoro si elabora il curricolo, individuando le competenze per le discipline e per ogni anno di corso; •le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel POF e nel PTOF in riferimento all'analisi di autovalutazione del RAV e alla pianificazione del PDM •sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti •la progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge i docenti di tutte le discipline e di più ordini di scuola •la scuola utilizza forme di certificazione delle competenze •i docenti costruiscono strumenti comuni per la valutazione, ma va condiviso e intensificato l'utilizzo •con criticità, la condivisione dei risultati della valutazione dovuta alla mancanza di un'analisi sistematica e condivisa dei risultati delle prove standardizzate, allo scopo di garantire la più assoluta obiettività e omogeneità degli esiti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola risponde agli aspetti previsti dalle dimensioni organizzativa, metodologica e relazionale. Le carenze strutturali di alcune sedi non limitano l'apertura alle esperienze operative che si realizzano per la tenacia e l'impegno di chi vi opera che si attiva a reinventare e rimodulare spazi e ambienti posseduti. Sono promosse attività educative relazionali e sociali opportune atte a realizzare un ambiente di lavoro e di apprendimento sereno e vivibile.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

A partire dagli esiti scolastici, aumentare il numero di alunni con un livello superiore alla sufficienza, al termine della scuola del Primo Ciclo. Individuare i segnali di difficoltà (es. assenze frequenti, mancata partecipazione alle attività extracurricolari) per prevenire esiti insoddisfacenti e/o abbandono scolastico

TRAGUARDO

Monitorare alunni a rischio di dispersione implicita sin dalla scuola primaria (assenze, frequenza attività pomeridiane e laboratoriali ...)Attivare percorsi di tutoraggio per questi alunni anche attraverso reti con associazioni del territorio Diminuire la percentuale di alunni con voto 6 dal 10% al 7% al termine degli Esami Primo ciclo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di recupero nelle discipline di base (italiano/ matematica ed inglese) in orario extracurricolare con metodologie attive nella prima fase dell'anno scolastico per ostacolare il consolidamento delle carenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire gruppi di lavoro con l'inserimento di alunni a classi aperte e favorire il peer tutoring
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare classi innovative, aperte e centrate su competenze trasversali con metodologie attive coordinate da docenti esperti durante le ore di contemporaneità
4. **Inclusione e differenziazione**
Individuare in fase precoce alunni che necessitano di Piani didattici personalizzati
5. **Continuità e orientamento**
Inserire nel curricolo verticale la valorizzazione delle soft skills
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare un orario didattico flessibile che possa permettere attività di recupero e approfondimento con percorsi personalizzati per alunni a rischio dispersione a medio o lungo termine





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Risultati degli studenti delle classi nelle prove INVALSI :variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile (media del punteggio percentuale al netto del cheating)

TRAGUARDO

Ridurre la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile da 8% al 4% Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali riducendo di 4 punti percentuali il numero di alunni allocati in categoria 1



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di recupero nelle discipline di base (italiano/ matematica ed inglese) in orario extracurricolare con metodologie attive nella prima fase dell'anno scolastico per ostacolare il consolidamento delle carenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire gruppi di lavoro con l'inserimento di alunni a classi aperte e favorire il peer tutoring
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare classi innovative, aperte e centrate su competenze trasversali con metodologie attive coordinate da docenti esperti durante le ore di contemporaneità





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, digitali, multilinguistici, inclusivi ed ecologici. Aumentare le competenze linguistiche secondo il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue. Disseminare e condividere le buone pratiche.

TRAGUARDO

Certificare le competenze trasversali. Per la lingua inglese, al termine della quinta primaria diminuire il numero di alunni con livello preA1 dal 40% al 30% ed incrementando il livello A1 dal 59% al 70%. Garantire il livello A2 all'80% degli alunni al termine del Primo ciclo di istruzione e azzerare la percentuale in pre A1.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Creare classi innovative, aperte e centrate su competenze trasversali con metodologie attive coordinate da docenti esperti durante le ore di contemporaneità.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare un orario didattico flessibile che possa permettere attività di recupero e approfondimento con percorsi personalizzati per alunni a rischio dispersione a medio o lungo termine.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare gli esiti degli alunni considerati fragili (valutazione con voti tra il minore del 6 e il 6 o valutazione con obiettivi non raggiunti o in via di prima acquisizione) e confrontare i risultati a distanza delle prove standardizzate nazionali e le prove interne parallele. Attivare percorsi di recupero sulle competenze di base.

TRAGUARDO

Prevenire abbandoni nel primo biennio di scuola secondaria di secondo grado rafforzando competenze in uscita nelle discipline di base e diminuendo il numero degli alunni in uscita con votazione 6 (dalla Situazione della scuola CZIC84600B 10,0% nel 2021/22 al 6% nel 2025)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di recupero nelle discipline di base (italiano/ matematica ed inglese) in orario extracurricolare con metodologie attive nella prima fase dell'anno scolastico per ostacolare il consolidamento delle carenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire gruppi di lavoro con l'inserimento di alunni a classi aperte e favorire il peer tutoring
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare classi innovative, aperte e centrate su competenze trasversali con metodologie attive coordinate da docenti esperti durante le ore di contemporaneità
4. **Continuità e orientamento**
Inserire nel curriculum verticale la valorizzazione delle soft skills



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità evidenziate rispondono ad un modo di fare scuola eccessivamente centrato sulla lezione frontale e sui compiti a casa. La scuola necessita di rivedere la propria missione alla luce dei cambiamenti sociali degli alunni e delle famiglie. Il corpo docente, molto competente, è formato per la maggior parte, da personale oltre i 50 anni, possiede grande esperienze ma necessita di formazione ed aggiornamento sui temi più innovativi al fine di essere pronto ad affrontare le nuove sfide educative